



COMUNE DI BORONEDDU

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51 Del 20/10/2014	OGGETTO: Misure a sostegno dei piccoli comuni - Art.3 bis LR 19 gennaio 2011 n.1 e art.18, comma 31 della L.R. 30/06,2011 N.12 - Criteri e direttive al Responsabile del Servizio finanziario per l'indizione di nuovi bandi 2013/2014 e per l'utilizzo delle economie
---------------------------------------	---

L'anno **duemilaquattordici** , il giorno **venti** del mese di **ottobre** alle ore **10,00** Sala delle Adunanze del Comune , la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
MISCALI FABRIZIO	SINDACO	SI
LOSTIA SILVANO	VICE SINDACO	SI
SALARIS MARIA GIOVANNA	ASSESSORE	SI

Assiste Dr. Cossu Francesco, Segretario Comunale .

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, Dott. Miscali Fabrizio, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a prendere in esame l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato ha espresso parere, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, ha espresso parere , per quanto concerne la responsabilità contabile.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 del 09.06.2014, esecutiva, avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2014-2016.";

VISTA la L.R. 19.01.2011, n. 1 - art. 3 bis , comma 4 lett. b), al fine di sostenere il riequilibrio occupazionale promuovendo e sostenendo le attività economiche e sociali dei piccoli Comuni;

VISTA la L.R. 30 giugno 2011, n. 12 (Disposizioni nei vari settori di intervento), con il quale ai sensi dell'art. 18 comma 31 sono state stabilite misure per promuovere e sostenere le attività economiche e sociali nei comuni con popolazione non superiore ai mille abitanti e con una densità di attività economiche e produttive non elevata, nei quali si registrano situazioni di criticità ambientale, condizioni di marginalità socio-economica e di disagio insediativo.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 48/38 del 01.12.2011 recante disposizioni attuative in merito alla L.R. 19.01.2011, n. 1, art. 3 bis – misure di sostegno dei piccoli comuni, con la quale, fra l'altro, viene stabilito :

1) un contributo per ogni nuova nascita o adozione pari ad euro 1.500 per il primo figlio e ad euro 2.000 per ciascun figlio successivo, alle famiglie residenti, stabilendo delle priorità in base al reddito familiare;

2) un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 30.000 a beneficiario, per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinarsi a prima abitazione in favore di coloro che trasferiscono nel piccolo comune la propria residenza da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, impegnandosi a non modificarla per dieci anni;

3) un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 50.000 a beneficiario, in favore di

coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale ammissibile al regime de minimis, da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, al piccolo comune che ne sia sprovvisto, impegnandosi a non modificarla per cinque anni. Il contributo non può essere superiore al 60 per cento della spesa ammissibile ed è erogato nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.379 del 28 dicembre 2006.

RICHIAMATE le seguenti ulteriori disposizioni:

- Delibera della Giunta Regionale n. 9/29 del 23/02/2012 - Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, art. 3-bis. Misure di sostegno dei piccoli Comuni. Disposizioni attuative. Approvazione definitiva.

- Delibera della Giunta Regionale n. 30/21 del 11/07/2012 - Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, art. 3-bis. Misure di sostegno dei piccoli Comuni. Riparto contributi per l'importo complessivo di euro 3.940.000

- Comunicato del 03/12/2012 - Assegnazione risorse in favore dei piccoli comuni con meno di 1.000 abitanti.

- Nota del Direttore del Servizio n. 42080/I.9.13 del 05/12/2012 - Misure di sostegno dei piccoli comuni. Art. 18, comma 31 della L.R. 30.06.2011, n. 12. Comunicazione assegnazione finanziamenti.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21 del 11.07.2012 con la quale vengono ripartiti i fondi stanziati per l'anno 2012, per complessivi euro 3.940.000,00, destinate alle misure di sostegno di cui all'art. 3-bis della L.R. 1/2011, assegnando a questo Comune le somme di:

- € 4.139,00 un contributo per ogni nuova nascita o adozione pari ad euro 1.500 per il primo figlio e ad euro 2.000 per ciascun figlio successivo, alle famiglie residenti, stabilendo delle priorità in base al reddito familiare;

- € 9.406,00 un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 30.000 a beneficiario, per

l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinarsi a prima abitazione in favore di coloro che trasferiscono nel piccolo comune la propria residenza da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, impegnandosi a non modificarla per dieci anni;

- € 23.514,00 un contributo a fondo perduto, fino ad un massimo di euro 50.000 a beneficiario, in

favore di coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale ammissibile al regime de minimis, da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, al piccolo comune che ne sia sprovvisto, impegnandosi a non modificarla per cinque anni. Il contributo non può essere superiore al 60 per cento della spesa ammissibile ed è erogato nel

rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.379 del 28 dicembre 2006.

VISTA la propria Deliberazione n. 61 del 17.12.2012 con le quali vengono dettati al Responsabile del Servizio Finanziario indirizzi in merito all'assegnazione dei contributi in argomento;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Delibera Giunta Comunale n. 115 del 28.12.2012 relativa alla concessione di un contributo per ogni nuova nascita o adozione;

- Delibera Giunta Comunale n. 116 del 28.12.2012 relativa alla concessione per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinarsi a prima abitazione in favore di coloro che trasferiscono nel piccolo comune la propria residenza da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

- Delibera Giunta Comunale n. 117 del 28.12.2012 relativa alla concessione di un contributo in favore di coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale ammissibile al regime de minimis, da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

- Determina Servizio Finanziario n. 47 del 17.06.2013, n. 63 del 03.07.2013 e n. 99 del 16.10.2013 relativa all'approvazione della graduatoria definitiva e la relativa liquidazione del contributo a favore dei nuovi nati per complessive € 4.500,00;

- Determina Servizio Finanziario n. 49 del 17.06.2013 e n. 64 del 03.07.2013 relativa all'approvazione della graduatoria definitiva e la relativa liquidazione del contributo a favore dei beneficiari per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinarsi a prima abitazione per complessive € 9.406,00;

CONSIDERATO che per il bando relativo alla concessione di un contributo in favore di coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale ammissibile al regime de minimis, da un comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti, non sono state presentate domande pertanto si è avuto un'economia in tal senso che detratta dalle somme già liquidate ammontano ad € 23.153,00;

DATO ATTO che l'Ufficio Finanziario con nota prot. n°2378 del 18.12.2013 ha provveduto ad inviare alla RAS il rendiconto delle spese sostenute per € 13.906,00 e richiedere l'autorizzazione all'utilizzo dei residui complessivi di €. 23.153,00;

VISTA la Legge Regionale n° 12 del 23/05/2013 concernente l'approvazione dell'esercizio finanziario 2013, in cui all'art. 5, comma 5 si indica testualmente: "Le somme sussistenti in conto residui concernenti le misure di sostegno per i piccoli Comuni, di cui all'art. 18, comma 31, lettera b), della L.R. n° 12/2011, possono essere utilizzate, dai beneficiari finali, per il completamento di tutte le finalità ivi previste";

DATO ATTO che la R.A.S. con nota prot. n° 27308/I.9.3 del 12/07/2013, ha indicato che i Comuni possono destinare le somme sussistenti in conto dei residui concernenti le misure di sostegno per i piccoli Comuni, per il completamento di tutte le finalità previste dalla normativa in oggetto, senza dover richiedere preventiva autorizzazione alla stessa R.A.S. e puntualizza che tali criteri sono applicabili alle sole somme residue;

RILEVATO altresì che la R.A.S. con nota sopra richiamata permette alle Amministrazioni locali di massimizzare l'utilizzo delle somme stanziati nel 2012 in maniera flessibile e più adeguata alle esigenze rappresentate dai territori, consentendo ai Comuni di destinare le quote non utilizzate nelle

misure di riferimento, in incremento ad altra misura della medesima annualità, nel rispetto delle graduatorie e dei massimali di legge;

RICHIAMATA la nota RAS Prot. N. 2013/I.9.13 del 15 gennaio 2014 avente ad Oggetto:

“Misure di sostegno dei piccoli comuni. Art. 3-bis L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 e art. 18, comma 31 della L.R. 30.06.2011, n. 12. Nuovi bandi 2013-14. Economie e liquidazione finale contributi 2012.” con la quale si comunica che per effetto dei drastici tagli operati sugli stanziamenti del Bilancio regionale per l’anno 2013, a causa dei limiti di spesa imposti dal Patto di stabilità, l’intervento relativo alle misure di sostegno per i piccoli comuni non è stato rifinanziato. Le Amministrazioni, pertanto, in analogia a quanto previsto nella circolare succitata per le economie complessive derivanti dalla mancata/parziale aggiudicazione ai beneficiari finali delle somme ripartite, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 5, comma 5 della L.R. 12/2013, potranno utilizzare le somme a disposizione senza il vincolo di destinazione originario, procedendo all’adozione di nuovi bandi nell’ambito delle tre misure previste, per il completamento di tutte le finalità contenute dalla norma in oggetto. Si potranno gestire in proprio e in autonomia l’attuazione degli interventi nel rispetto delle disposizioni in materia, delle direttive di attuazione approvate con del. G.R. 34/48 del 1.12.2011 e delle precedenti circolari assessoriali. Le somme disponibili potranno essere destinate anche in favore di un’unica misura, purché nei limiti dei tetti fissati per la concessione dei relativi contributi. I nuovi Bandi dovranno essere pubblicati entro il 28 febbraio 2014, fornendo tempi utili per consentire la più ampia partecipazione all’utenza interessata e potranno interessare un arco temporale compreso tra la data di scadenza del precedente bando per la medesima misura e la nuova data di chiusura fissata al 30 ottobre 2014.

RITENUTO pertanto dover prendere atto di quanto sopra ed impartire le seguenti direttive al responsabile del servizio finanziario, dando atto che verrà finanziato maggiormente il bando relativo a coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale presso il Comune di Boroneddu, in quanto nel bando precedente non è stato erogato alcun contributo;

DARE ATTO che la ripartizione dovrà essere così come segue:

Utilizzare la somma complessiva di €. 23.153,00 nel seguente modo:

a- Destinare la somma di € 3.000,00 per favorire il riequilibrio anagrafico delle famiglie residenti nel Comune di Boroneddu alla data del 28 Febbraio 2014, concedendo n. 2 contributi per nascite o adozioni, pari a 1.500 euro per il primo figlio e a 2.000 euro per ciascun figlio successivo, avvenute durante il periodo dal 01-02-2013 al 28-02-2014;

b- Destinare la somma €. 4.030,60 (20% della somma restante) per l’assegnazione di n. 1 contributo a fondo perduto per l’acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinare a prima abitazione in favore di coloro che hanno trasferito nel periodo intercorrente dal 01.02.2013 e fino alla data del 28 Febbraio 2014, o si impegnano a trasferire entro il 31 luglio 2014, la propria residenza da un Comune con popolazione superiore a 5 mila abitanti al Comune di Boroneddu.

DATO ATTO che la R.A.S. con nota prot. n° 27308/I.9.3 del 12/07/2013, ha indicato che i Comuni possono destinare le somme sussistenti in conto dei residui concernenti le misure di sostegno per i piccoli Comuni, per il completamento di tutte le finalità previste dalla normativa in oggetto, senza dover richiedere preventiva autorizzazione alla stessa R.A.S. e puntualizza che tali criteri sono applicabili alle sole somme residue;

RILEVATO altresì che la R.A.S. con nota sopra richiamata permette alle Amministrazioni locali di massimizzare l’utilizzo delle somme stanziati nel 2012 in maniera flessibile e più adeguata alle esigenze rappresentate dai territori, consentendo ai Comuni di destinare le quote non utilizzate nelle

misure di riferimento, in incremento ad altra misura della medesima annualità, nel rispetto delle graduatorie e dei massimali di legge;

RICHIAMATA la nota RAS Prot. N. 2013/I.9.13 del 15 gennaio 2014 avente ad Oggetto:

“Misure di sostegno dei piccoli comuni. Art. 3-bis L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 e art. 18, comma 31 della L.R. 30.06.2011, n. 12. Nuovi bandi 2013-14. Economie e liquidazione finale contributi 2012.” con la quale si comunica che per effetto dei drastici tagli operati sugli stanziamenti del Bilancio regionale per l’anno 2013, a causa dei limiti di spesa imposti dal Patto di stabilità, l’intervento relativo alle misure di sostegno per i piccoli comuni non è stato rifinanziato. Le Amministrazioni, pertanto, in analogia a quanto previsto nella circolare succitata per le economie complessive derivanti dalla mancata/parziale aggiudicazione ai beneficiari finali delle somme ripartite, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 5, comma 5 della L.R. 12/2013, potranno utilizzare le somme a disposizione senza il vincolo di destinazione originario, procedendo all’adozione di nuovi bandi nell’ambito delle tre misure previste, per il completamento di tutte le finalità contenute dalla norma in oggetto. Si potranno gestire in proprio e in autonomia l’attuazione degli interventi nel rispetto delle disposizioni in materia, delle direttive di attuazione approvate con del. G.R. 34/48 del 1.12.2011 e delle precedenti circolari assessoriali. Le somme disponibili potranno essere destinate anche in favore di un’unica misura, purché nei limiti dei tetti fissati per la concessione dei relativi contributi.

VISTI gli atti del responsabile del servizio finanziario inerente la pubblicazione dei nuovi bandi in data 28 febbraio 2014:

- determina n. 07 del 28.02.2014 con la quale si approvava il relativo bando di gara;
- determina n. 59 del 04.08.2014 con la quale è stata approvata la graduatoria per la concessione dei contributi;

CONSIDERATO che si sono avute economie relative ai bandi inerenti le nuove attività o residenze;

RITENUTO pertanto dover prendere atto di quanto sopra ed impartire le seguenti direttive al responsabile del servizio tecnico, dando atto che verrà completato il finanziamento per l’acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinare a prima abitazione in favore di coloro che hanno trasferito nel periodo intercorrente dal 01.02.2013 e fino alla data del 28 Febbraio 2014, o si impegnano a trasferire entro il 31 luglio 2014, la propria residenza da un Comune con popolazione superiore a 5 mila abitanti al Comune di Boroneddu.

TUTTO CIO’ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano ad esito unanime.

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate;

Di prendere atto:

a) della Legge Regionale n°12 del 23.05.2013 concernente l’approvazione dell’esercizio finanziario 2013, in cui all’art.5, comma 5 si indica testualmente: <le somme sussistenti in conto residui concernenti le misure di sostegno per i piccoli Comuni, di cui all’art.18, comma 31, lettera b), della

L.R. n°12/2011, possono essere utilizzate, dai beneficiari finali, per il completamento di tutte le finalità ivi previste>;

b) della nota RAS Prot. N. 2013/I.9.13 del 15 gennaio 2014 soprarichiamata;

c) Di prendere atto che le economie conseguenti dall'indizione dei primi bandi, ammontano a complessivi €. 23.153,00;

Di Assegnare al Responsabile del Servizio Tecnico la somma complessiva di € 20.153,00 somme residue provenienti dalla L.R. 19.01.2011, n. 1 - art. 3 bis, distinte per i seguenti importi e interventi da assegnare a chi è già stato assegnatario del contributo entro la quota massima prevista dalla normativa vigente, ed incaricare lo stesso all'esecuzione di tutti gli atti conseguenti compreso la redazione dei bandi e l'assegnazione per il completamento del finanziamento a coloro che siano stati già beneficiari del contributo a fondo perduto, per l'assegnazione di n. 1 contributo a fondo perduto, per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinare a prima abitazione e quindi che si impegnano a trasferire entro l'anno corrente, la propria residenza da un Comune con popolazione superiore a 5 mila abitanti al Comune di Boroneddu.

Di Dichiarare, con il voto espresso, in separata votazione, all'unanimità dei componenti la presente deliberazione urgente e pertanto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente Verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Sindaco

f.to Dott. Miscali Fabrizio

Segretario Comunale

f.to Dr. Cossu Francesco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 22/10/2014, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000), e nell'Albo Pretorio del Comune.

Boroneddu, 22/10/2014

Segretario Comunale

f.to Dr. Cossu Francesco

Per copia conforme al suo Originale ad uso Amministrativo

Segretario Comunale

Dr. Cossu Francesco